

INTERVENTI ASSEMBLEA DI SETTEMBRE

sulla PRIMA PARTE dell'*INSTRUMENTUM*

N. B. Ho trascritto solo quello che non è riportato nella sintesi delle votazioni iuxta modum

don Luca Lazzari

- movimenti ecclesiali e associazioni
 - Richiamando *Apostolicam actuositatem* numeri 20 e 21: raccomandare Azione Cattolica e stimare le altre forme di aggregazione. Ne circoli minori si è parlato positivamente dell'A.C.
 - Gli altri movimenti accolti e invitati a non chiudersi ma ad integrarsi nella pastorale della diocesi.
 - La nuova formulazione elimina le prerogative episcopali di vigilanza e discernimento in merito a ciò che nasce in diocesi
 - i movimenti ecclesiali sono carismi particolari che si accolgono se lo Spirito li suscita, ma non siamo tenuti tutti a promuoverli
 - dimenticata l'AGESCI
 - *Proposta*: ripristinare il testo originale dell'*Instrumentum Laboris*

Paola Forzoni

- movimenti ecclesiali e associazioni
 - sottolineare il ruolo di controllo del vescovo per camminare in comunione con il pastore
 - non tutte le realtà hanno lo stesso rapporto col vescovo. Il legame con il vescovo è garanzia di controllo; bisogno di guida per sentirsi sempre più in comunione
 - Manca la FUCI

don Danilo Costantino

- presenza pastori sul territorio
 - evitare assistenzialismo
 - riconoscersi parte di una Chiesa guidata dallo Spirito e quindi non inscatolarci nelle mura di un territorio, ma desiderio di guardare più in là per svolgere il proprio ministero
- evangelizzazione
 - il fallimento fa parte dell'evangelizzazione. Le persone non rispondono non solo perché non raggiunte, ma anche perché non sono interessate.
 - lavoro massmediatico per non essere schiacciati dal pensiero del mondo per far emergere la verità di Gesù come luce e guida

Papi

- formazione
 - La Chiesa è un corpo in cui le relazioni interpersonali sono importanti. Se queste sono significative le persone si mettono in movimento aderiscono ad un modo di essere, porsi e pensare. Consolidare e approfondire in 4a la Chiesa come luogo di formazione

Marrelli Gianmario

- formazione
 - all'evangelizzazione e alle relazioni

Don Erik

- la presenza dei pastori sul territorio
 - educare il popolo ad accettare i cambiamenti di parroco. Ricordare le norme canoniche riguardo le dimissioni a 75 anni.

Valeria Nencini

- movimenti ecclesiali e associazioni
 - responsabilità di movimenti e associazioni di essere parte della comunità in cui vivono: cosa possiamo fare per la comunità parrocchiale e diocesana?
 - ruolo del vescovo: controllare, ratificare e rendere pubbliche associazioni e movimenti.

Giovanna Raguso

- movimenti ecclesiali e associazioni
- mettere in appendice elenco di movimenti e associazioni; così anche in rete attraverso il sito della diocesi
- formazione
- non remunerare chi si dedica alla formazione

Roggi Carlo

- unità pastorali
- Unità pastorali non rigide per potere fare attività anche con parrocchie non appartenenti all'unità.
- considerare il nomadismo dei parrocchiani
- parlare della pastorale della carità

don Alessandro Nelli

- approfondire e riformulare il concetto di istituzione nel senso di avere casa stabile, riferimenti stabili

Irene Tosco

- movimenti ecclesiali e associazioni
- distinguere meglio associazioni e movimenti: differenza a livello giuridico e nelle finalità. Il testo deve dare indicazioni sul come vivere tali finalità
- dare indicazioni affinché associazioni e movimenti crescano nella comunione col vescovo
- un popolo in entrata
- essere in minoranza: non è pertinente il riferimento alla presenza di immigrati

p. Antonio Airò

- movimenti ecclesiali e associazioni
- utilizzare nel titolo la terminologia del centro pastorale per il laicato: "movimenti, associazioni e aggregazioni laicali"
- sottolineare l'unità nella diversità per essere lievito, segno di profezia e servizio

Chiarini Vanna

- oratori. Aggiungere: "tutto fatto nella preghiera nel nome del Signore"

don Quinto

- aggiungere fra i martiri fondatori sant'Antimo diacono di san Donato

don Severe

- un popolo in entrata
- la presenza di immigrati provocazione per riflettere sul dato sociologico della varietà di popoli e culture. La Chiesa deve cominciare a pensare, in chiave profetica, al mondo di domani: come passare dalla multiculturalità all'interculturalità e dalla vicinanza alla fratellanza?

p. Raffaele

- vita consacrata
- togliere a proposito del presbitero religioso il seguente periodo: *Nello stesso tempo nell'affidare una parrocchia ad un presbitero religioso si deve aver cura che tale servizio gli permettendogli di vivere il proprio carisma e gli impegni che ne derivano per evitare che sia omologato al presbitero diocesano*
- movimenti ecclesiali e associazioni
- compete al vescovo discernere se è opportuna o no per la vita e santificazione della Chiesa che gli è affidata, la presenza di un movimento in diocesi

don Armel Garcia

- unità pastorali
- campanilismo freno alle Unità pastorali
- insistere sui fondamenti biblico dell'unità come via per la Chiesa

Donatella Pagliacci

- riportare per esteso i documenti del Vaticano II con particolare riferimento al tema dell'unità del vescovo con La Chiesa e il papa LG 22 23 e 27
- Commissione storica in collegamento con le ricerche già fatte da docenti e studenti ISSR
- formazione
- ridimensionare il carattere volontaristico e non professionale delle persone che operano nella Chiesa
- non mettere sullo stesso piano ISSR e scuole zonali di teologia

Fabrizio Barbieri

- movimenti ecclesiali e associazioni
- come i movimenti possono essere a servizio della diocesi evitando autoreferenzialità

don Francesco Bernardini

- unità pastorali
- invito a non distruggere quelle già esistenti
- la presenza dei pastori sul territorio
- criteri: tener conto delle unità pastorali già esistenti

don Antonino

- i movimenti segno della sete di comunità nella Chiesa